



Oggetto: Rigassificatore di Ravenna, richieste di annullamento atti in autotutela.

A:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - presidente@pec.governo.it
- Commissario Straordinario per i rigassificatori Emilia Romagna - commissariostraordinariorigassificazione@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) - dgscerp.div14.ispemr@pec.mise.gov.it
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna - prot.procura.bologna@giustiziacert.it
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna - prot.procura.ravenna@giustiziacert.it
- Regione Emilia Romagna - segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Comune di Ravenna - comune.ravenna@legalmail.it
- ANAC - protocollo@pec.anticorruzione.it
- Corte dei Conti - urp@corteconticert.it

Premessa e richieste

Il sottoscritto Riccardo Merendi, nato a Faenza il 16/08/1959, residente in Ravenna v.le Botticelli 59, chiede di verificare quanto esposto nel seguito e, qualora emergesse che i citati nulla osta e/o deliberazioni e/o decreto siano viziati per "falsa rappresentazione dei fatti" e/o per "eccesso di potere" (difetto di istruttoria, contraddittorietà, violazione di condizioni) e/o altri motivi che li rendano incompatibili con la corretta amministrazione e/o applicazione delle leggi, si agisca per ripristinare l'ordine giuridico violato.

In particolare:

- la **Regione Emilia Romagna** agisca in autotutela annullando la delibera n. 1853 del 2 novembre 2022 avente come oggetto *"Intesa ai sensi dell'art. 5 comma 2 del d.l. n. 50/2022 convertito con modificazione dalla l. n. 91/2022 e dell'art. 46 del d. l n. 159/2007 convertito con modificazioni dalla l. n. 222/2007 relativamente all'intervento "emergenza gas - incremento della capacità di rigassificazione: fsru Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti" localizzato nel tratto di mare prospiciente Punta Marina e nel comune di Ravenna (Ra)"*
- il **Comune di Ravenna** agisca in autotutela annullando la delibera n. 127 del 18 ottobre 2022 avente come oggetto *"Snam FSU Italia s.r.l. emergenza gas - "FSU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti": intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale. Valutazione in merito alla variante agli strumenti urbanistici vigenti (psc - rue) e all'elaborato poc 13 "ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità" del poc, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del rigassificatore e delle opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità"*
- il **Commissario Straordinario per i rigassificatori Emilia Romagna** agisca in autotutela annullando il decreto n. 3 del 7 novembre 2022 avente come oggetto *"Oggetto: Provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.L. 50/2022 e dell'art. 46 del D.L. 159/2007, per la costruzione e l'esercizio del progetto "Emergenza Gas - FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" proposto da Snam FSRU Italia S.r.l."*

- il **Ministero dello Sviluppo Economico** (oggi Ministero per le Imprese e il Made in Italy) agisca in autotutela annullando il nulla osta identificato dei numeri di protocollo A00 COM n. 141004.07-10-2022 e CG 07/10/2022.0000073.E

Ai **restanti enti in indirizzo** si chiede di attivarsi, nel caso ne rilevassero gli estremi, per quanto di propria competenza.

Sintesi dei fatti

Si ritiene utile, per agevolare la comprensione di quanto esposto in dettaglio nel seguito, anticipare in estrema sintesi i punti salienti di quanto si vuole evidenziare a proposito delle contraddizioni contenute nei documenti di approvazione della costruzione rigassificatore di Ravenna e opere connesse.

- Stando a quanto scritto dal MISE (allora Ministero per lo Sviluppo Economico, oggi Ministero per le Imprese e il Made in Italy) "*la costruzione del metanodotto in tubazione metallica sotterranea in acciaio ... per l'allaccio alla rete gas della ditta Snam Rete Gas S.r.l. dell'impianto Rigassificatore in realizzazione, **richiede** il rilascio del Nulla Osta previsto ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 e s.m.i.*"

- Su richiesta del Comune di Ravenna, nel settembre 2022 Snam ha proposto una modifica progettuale per spostare un impianto (il cosiddetto PDE-WOBBE nel quale il gas viene trattato prima di essere immesso nella rete nazionale e che occupa un'area pari a circa tre campi da calcio) dalla posizione inizialmente individuata. La modifica riguarda anche un tratto del tracciato del metanodotto.

- Il Comune di Ravenna **ha approvato la modifica** e adeguato ad essa gli strumenti urbanistici.

- Il MISE **non ha approvato la modifica** e il nulla osta rilasciato è **subordinato alla posizione iniziale** dell'impianto PDE-WOBBE.

- La Regione Emilia Romagna ha espresso l'intesa Stato-Regione sulla base, oltre che di altre considerazioni, del nulla osta rilasciato dal MISE e della delibera del Comune di Ravenna.

- Il decreto finale di autorizzazione unica contiene la delibera del Comune di Ravenna, la delibera della Regione Emilia Romagna e il nulla osta rilasciato dal MISE, che però paiono essere in **palese contraddizione** le une con l'altro.

- Il nulla osta del MISE, inoltre, è anche subordinato a una condizione tecnica (dettagliata nel seguito) che si ritiene non possibile soddisfare e che, perciò, escluderebbe la possibilità di mettere in funzione il metanodotto.

Esposizione dei fatti

- Con la firma del decreto n. 3 del 7 novembre 2022 da parte del Commissario Straordinario Stefano Bonaccini è stata rilasciata l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del progetto "Emergenza Gas - FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti".

- Come da richiesta di integrazione inviata dall'allora Ministero per lo Sviluppo Economico (nel seguito MISE) CG 03/08/2022.0000012.E (all. 02) "*la costruzione del metanodotto in tubazione metallica sotterranea in acciaio ... per l'allaccio alla rete gas della ditta Snam Rete Gas S.r.l. dell'impianto Rigassificatore in realizzazione, **richiede il rilascio del Nulla Osta** previsto ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 e s.m.i.*"

- Il decreto di autorizzazione unica firmato dal Commissario Straordinario contiene tra gli allegati il Parere Unico Statale (all. 03) che, a sua volta, contiene il nulla osta **A00 COM n. 141004.07-10-2022** rilasciato dal MISE (all. 05).

- Il nulla osta rilasciato dal MISE è **subordinato** a "2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nel Progetto "FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti" n° **REL-PROG-E_00001 di luglio 2022**, nella Corografia n° **PG-TP-D-35281** "Tracciato di progetto – tratto a terra" del **06/07/2022**".

- La corografia PG-TP-D-35281 del **06/07/2022** mostra nelle tavole 2 e 3 (all. 15) una ben precisa posizione di quello che è indicato come "imp. PDE FRU Ravenna e impianto di regolazione DP 100-75 bar" (in altri documenti sintetizzato in "impianto PDE-WOBBE") e un ben preciso tracciato del metanodotto che dal punto di atterraggio della condotta a mare conduce al PDE-WOBBE.

- Con delibera n. 127 del 18 ottobre 2022 (all. 20) il Consiglio Comunale di Ravenna ha espresso "parere favorevole alla variante urbanistica derivante dal rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento" anche in considerazione del fatto che "a seguito della suddetta richiesta del Comune, **Snam ha prodotto in data 12/9/2022 una modifica progettuale che determina la ricollocazione dell'impianto PDE_Wobbe a circa 700 m in direzione sud-ovest**".

- La modifica progettuale, illustrata nel documento CG_12_09_2022_0000047_ALLEGATO_2 (all. 25), riguarda anche una parte del tracciato del metanodotto.

- Come si evince dalle tavole 034 e 042 del RUE (all. 27) annesse come allegato B alla delibera 127, il Comune di Ravenna ha effettivamente **approvato il progetto modificato** e ad esso ha adeguato gli strumenti urbanistici.

- Il progetto approvato dal Comune di Ravenna è **sostanzialmente diverso** -per posizione del PDE WOBBE e tracciato del metanodotto- da quello posto dal MISE come condizione per il rilascio del nulla osta di propria competenza.

- Con delibera n. 1853 del 2 novembre 2022 (all.30) la Giunta Regionale Emilia Romagna ha espresso "l'intesa relativamente all'intervento "Emergenza gas – Incremento della capacità di rigassificazione: FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" localizzato nel tratto di mare prospiciente Punta Marina e nel comune di Ravenna (RA), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

che siano rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nel parere Prot. 24/10/2022.1104909.U, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

che siano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel verbale conclusivo della conferenza di servizi del 28 ottobre 2022 depositato e consultabile presso la Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna;"

- Sia il parere Prot. 24/10/2022.1104909.U che il verbale conclusivo della conferenza di servizi del 28 ottobre 2022 fanno riferimento alla delibera del Comune di Ravenna n. 127 del 18 ottobre 2022, **che approva la modifica progettuale**, e al nulla osta rilasciato dal MISE, **che invece è subordinato al progetto originale di luglio 2022**.

- Benché la Giunta Regionale faccia riferimento al nulla osta MISE come **CG 07/10/2022.0000073.E** (all. 35) mentre nel Parere Unico Statale il nulla osta sia indicato come **A00 COM n. 141004.07-10-2022** (all. 05), dal confronto delle due versioni risulta palese che si tratta dello stesso documento.

- Il nulla osta del MISE, come si vede nella sezione destinatari, **è stato trasmesso via pec a SNAM FSRU Italia S.r.l. e al Commissario Straordinario** ed è stato **protocollato come documento singolo**

dalla Regione Emilia Romagna n. CG 07/10/2022.0000073.E (all. 35) oltre dieci giorni prima della delibera del Comune di Ravenna.

- Non risulta che il Ministero, oltre a scriverlo nel nulla osta, abbia comunicato in modo più specifico ed evidente di **non aver approvato** la modifica progettuale proposta da Snam a settembre 2022. Dal canto suo il Commissario Straordinario, dopo aver ricevuto via pec il nulla osta del MISE, non pare aver messo in evidenza che il Ministero **non ha approvato** la modifica progettuale proposta da Snam. E a quanto pare nemmeno Snam pare aver segnalato che il Ministero **non ha approvato** la modifica progettuale proposta. **Infine, nessuno degli oltre sessanta enti coinvolti** (sono parole del Sindaco di Ravenna alla presentazione dell'11 ottobre 2022) **che a prescindere da comunicazioni specifiche avrebbero comunque dovuto controllare e accertarsi che tutto fosse coerente, pare essersene accorto,** con la evidente **contraddizione** di trovare nel decreto di approvazione finale **due progetti diversi** (uno approvato dal MISE e l'altro dal Comune di Ravenna) che si escludono a vicenda.

- Si segnala infine che il documento REL-PROG-E_00001 di luglio 2022 (all.40) -al contenuto del quale **tutte** le opere devono essere conformi come **condizione** per il rilascio del nulla osta di competenza del MISE- contiene a pag. 81 anche la più volte segnalata procedura di collaudo non a norma e comunque impossibile da superare dove riporta "*...collaudo idraulico della sezione, che verrà eseguito **riempiendo la tubazione di acqua e pressurizzandola.** ... La prova idraulica è considerata superata se **la pressione si mantiene costante al variare della temperatura***" mentre il DM 17/04/2008 richiamato più volte dalla stessa Snam prevede al punto 4.4 che la prova di collaudo idraulico sia superata se "*...la pressione si è mantenuta **costante a meno delle variazioni dovute all'influenza della temperatura***". Nonostante Snam abbia fornito ampie ed esaurienti spiegazioni in replica alle osservazioni ricevute, **non ha corretto il documento** REL-PROG-E_00001 di luglio 2022, **unico al quale si riferisce il MISE**, motivo per il quale si chiede al Ministero di annullare il nulla osta rilasciato in quanto la condizione posta renderebbe tecnicamente e fisicamente non possibile la messa in servizio del metanodotto per non superamento della prova di collaudo.

Il sottoscritto è a disposizione, se ritenuto necessario, per fornire ulteriori chiarimenti e chiede di essere informato sull'esito delle verifiche.

ing. Riccardo Merendi

Ravenna 1 ottobre 2023



v.le Botticelli 59 - 48122 Ravenna
pec. riccardo.merendi@ingpec.eu

allegati:

- 02 MISE richiesta integrazioni
- 03 Parere Unico Statale
- 05 nulla osta MISE A00 COM n. 141004.07-10-2022
- 15 corografia PG-TP-D-35281 del 06/07/2022, tavole 2 e 3
- 20 delibera n.127 Comune Ravenna
- 25 CG_12_09_2022_0000047_ALLEGATO_2
- 27 RUE tav. 034-042
- 30 delibera n.1853 Giunta Regionale Emilia Romagna
- 35 nulla osta MISE CG 07/10/2022.0000073.E
- 40 REL-PROG-E-00001 di luglio 2022
- 50 Carta Identità Merendi